

Il PD e le prossime elezioni amministrative per Ivrea: la nostra proposta politica

Il Congresso del PD è un passaggio fondamentale per affermare l'identità del Partito e, per il Circolo di Ivrea, per compiere scelte importanti in vista delle prossime elezioni amministrative che si terranno nella primavera del 2018.

Il PD nasce come fattore di unità e di ricomposizione delle componenti politiche e culturali di centrosinistra in Italia; come tentativo di affermare in maniera definitiva una cultura di governo del centrosinistra, ispirata a valori di inclusione, sviluppo sostenibile, rispetto delle differenze, impegno per la salvaguardia dell'ambiente, lotta alle disuguaglianze.

Occorre essere all'altezza di questo compito. La proposta politica del PD per la nostra Città, anche in vista delle prossime elezioni amministrative, dovrà essere incentrata sui seguenti punti:

- la consapevolezza della non autosufficienza del PD;
- l'impegno a costruire un ampio centrosinistra, con una proposta che si rivolga non solo alle forze politiche, ma al ricco e variegato mondo dell'impegno civile che a Ivrea ha realizzato rilevanti esperienze di gestione del bene comune; è con queste forze che occorre lavorare su di un piano di parità per costruire, con il più ampio coinvolgimento, una proposta per la città dei prossimi dieci anni;
- una proposta di governo per la Città costruita innanzi tutto sul progetto piuttosto che sulle personalità dei candidati;
- una dimensione sovracomunale del progetto, che guardi almeno alla Zona Omogenea dell'Eporediese e alla integrazione con la Città Metropolitana;
- la scelta del candidato sindaco con il metodo delle primarie di coalizione, e l'impegno di tutti i candidati a lavorare lealmente per il successo elettorale del candidato che risulterà vincitore delle primarie;
- l'impegno a ricostruire il PD come sede di elaborazione, riflessione, discussione politica, aperto ed in dialogo con tutti i suoi iscritti e con la Città nel suo insieme.

C'è nel Partito a Ivrea, nei militanti, una forte richiesta di unità.

Questi punti devono costituire la base per un confronto politico all'interno del Partito e, se si perverrà ad una piattaforma condivisa, anche per una gestione unitaria del Partito, che riteniamo debba essere la soluzione da perseguire fino in fondo.

Noi indichiamo in Augusto Vano la persona che può lavorare a sviluppare questa proposta politica, nella ricerca di una soluzione di gestione unitaria del Partito.

Andrea Alberton
Giovanni Avonto
Andrea Benedino
Davide Biava
Giuliana Bonino
Emanuela Borzi
Rodolfo Buat

Dimitri Buracco
Enrico Capirone
Riccardo Casaburi
Paolo Coda
Giovanna Codato
Gabriella Colosso
Paolo Dagasso
Carlo della Pepa
Giuseppe Ferlito
Aldo Gandolfi
Francesco Giglio
Antonio Lauriola
Alberto Mancino
Maria Pina Melis
Armando Michelizza
Ettore Morezzi
Silivia Mucelli
Paolo Musso
Piero Osenga
Paolo Parato
Cinzia Passarello
Ellade Peller
Maurizio Perinetti
Erna Restivo
Franco Restivo
Luigi Ricca
Duccio Sassano
Alessandro Scapino